

Gruppo di lettura 12 febbraio bibl Corticella

presenti Paola, Margherita, Giancarlo, Laura e Rita verso il termine dell'incontro

Parliamo di *Benedizione* di Haruf

Margherita ha apprezzato molto il libro, che aveva già letto e ha riguardato per l'occasione.

Ha letto anche gli altri libri della trilogia

Le è piaciuto molto soprattutto il modo di scrivere, minimalista ma capace di dire tutto, essenziale "non c'è una parola in più ma neppure una in meno". Margherita la definisce una scrittura scarna ma incisiva, di forma pacata, di grande dignità, che la "fa entrare nelle emozioni, descrive i sentimenti senza enfasi, ma in modo immediato ed illuminante".

Giancarlo ha sottolineato le differenze culturali tra Europa e Stati Uniti. Definisce il libro una lettura piacevole, ma ha preferito ad esempio la lettura di Ishiguro perché è un autore che lo ha indotto alla riflessione. Giancarlo propone per il futuro di condividere non solo narrativa ma anche saggistica proprio per alimentare il confronto. Propone ad esempio la lettura, in questo periodo di profondi cambiamenti estetici, di *Il brutto e il bello* di Stefano Zecchi, un saggio ma di lettura scorrevole, Giancarlo l'ha letto e trovato stimolante. Per il futuro ha proposto anche alcune novità letterarie come *Le Assaggiatrici* in questo periodo di difficile reperibilità nelle biblioteche

Laura ha trovato *Benedizione* un libro "di dialogo", le è piaciuto, lo ha definito ricco di storie di vita vissuta, ma non l'ha coinvolta pienamente e condivide che non sia un tipo di libro che aiuti a creare discussione.

Rita condivide le opinioni positive sul romanzo, espresse anche nelle mail ricevute da chi non ha potuto essere presente, l'autore riesce nella sua essenzialità espressiva, a raccontare la quotidianità di una sperduta cittadina del Colorado, intrisa di perbenismo e rifiuto di tutto ciò che non è conforme alle sue regole; descrive con delicatezza l'eccezionalità di quella che sarà l'ultima estate del protagonista, Dad, immerso sempre più nei ricordi e nei rimpianti, compreso quello del rapporto interrotto con il figlio, colpevole di essere omosessuale.

Per le proposte di letture per il futuro Laura si rimette volentieri a ciò che decide il gruppo.

Abbiamo ritenuto di rinviare ad una sessione più numerosa il discorso sulla saggistica e di variare autore rispetto ad Haruf, ed abbiamo preso in considerazione, oltre le proposte che venivano dalle mail alcune proposte di Margherita: tra queste (Schnitzler, *Il cornetto acustico* di Leonora Carrington, *Una scrittura femminile azzurro pallido* di Werfel)

Infine, per il prossimo incontro di **lunedì 12 marzo 2018**, che si terrà a Casa di Khaoula, sempre alle 17,15

abbiamo scelto di **Enzo Striano, Il resto di niente**, un romanzo storico italiano, variando di genere e periodo storico.

Come sempre le due biblioteche sono disponibili a richiedere copia del libro presso le altre biblioteche che lo possiedono, per chi lo desidera.

.....